

Due ragazze siracusane a C'è Posta per Te: il loro amore contrastato dalla famiglia

Due ragazze siracusane saranno tra le protagoniste della prossima puntata di C'è Posta per Te. Nel salotto tv di Maria De Filippi parleranno della loro storia d'amore e della recente unione civile celebrata a Milano, dove da qualche mese si sono trasferite per lavoro.

Deny e Deborah hanno coronato il loro sogno d'amore ma non possono contare sull'appoggio delle famiglie. Ecco allora che hanno deciso di rivolgersi alla popolare trasmissione di canale 5. "Io lo so che non è facile accettare il fatto che sto sposando una donna...", dice Deny travolta dalle lacrime, nella clip promozionale diramata sui social Mediaset. Dall'altro lato della busta ci sono la madre, il padre ed il fratello. "Deborah mi rende felice. Mi mancate", la confessione.

Maria De Filippi torna così a trattare l'omosessualità nel corso del suo programma, come accaduto lo scorso anno, quando raccontò la storia d'amore di due ragazzi. "Non so come andrà a finire la puntata, ma auguro alle ragazze grande felicità. L'amore deve vincere su ogni pregiudizio", commenta il presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini. "Conosco Deborah e ammiro il loro coraggio nell'affrontare la famiglia che non accetta questa unione".

[Clicca qui per il video-anteprima](#)

Siracusa sogna la stagione dei concerti: la Regione apre il Teatro Greco, ma non è semplice

Sembrava essere uno dei più inviolabili tabù: la musica pop al teatro greco di Siracusa o, più in generale, i concerti. Ci sono state in passato rare occasioni in cui quel genere di spettacolo ha fatto irruzione tra le antiche pietre del Temenite. E nei vicini siti dell'anfiteatro romano e persino dell'ara di Ierone.

I "lacci e laccioli" della burocrazia sono sempre stretti verso un sito – il teatro greco – per il quale ha sempre vinto la cautela nella fruizione e conservazione.

L'avviso pubblicato dalla Regione, con il placet degli assessorati al Turismo ed ai Beni Culturali, sembra invertire la rotta. E apre, attraverso le manifestazioni di interesse, anche ai concerti al teatro greco di Siracusa.

Da qui ad immaginare una Taormina Due però ce ne passa. Non sarà così facile – per eventuali organizzatori- disporre del contenitore culturale datato V secolo a.C. Innanzitutto le manifestazioni di interesse dovranno essere corredate da schede progettuali che prevedono consenso dell'artista, specifiche dello spettacolo, ipotesi di incasso e pubblico presente. Poi, sarà una commissione ristretta a valutare spettacolo per spettacolo e di questo gruppo decisorio faranno certamente parte il Comune di Siracusa, la Fondazione Inda e la Soprintendenza.

"Non siamo contro i concerti al teatro greco ma occorrerà valutare con attenzione ogni singola proposta", spiega l'assessore alla Cultura, Fabio Granata. "Il confronto con la Regione sarà rigoroso", aggiunge suggerendo poi la possibilità di tornare ad utilizzare l'anfiteatro romano per spettacoli

come concerti, balletti ed altro.

Mentre la fantasia dei siracusani più giovani vola verso chissà quale possibile concerto ed i più anziani riportano alla memoria le esibizioni al Temenite di Intillimani, Litfiba, Dalla-Morandi, Claudio Baglioni, Franco Battiato e pochi altri, va subito detto che Siracusa riuscirà verosimilmente ad ospitare due o tre concerti l'anno, al termine della stagione del teatro classico.

La collaborazione con la Fondazione Inda è determinante. Per allestire il teatro e consentire le sedute servono almeno tre settimane di lavoro e somme non indifferenti, parliamo di centinaia di migliaia di euro. Senza parlare del costo dell'impianto audio e delle luci. Un "peso" di partenza che renderebbe antieconomico anche il più grandioso dei concerti. Per rendere l'idea: a Verona come a Taormina, allestimento, luci e audio sono permanenti per tutta la stagione proprio per non incorrere in questo genere di problemi. La Fondazione Inda ha know how e risorse tali da mettere gli organizzatori di concerti nelle migliori condizioni di operare, anche a Siracusa. Ma bisognerà dialogare. Senza considerare che per le autorizzazioni bisognerà chiamare in causa di volta in volta la Commissione Pubblici Spettacoli, non il più "blando" degli adempimenti.

foto: Franca Centaro

Siracusa. Acquario comunale, c'è il nuovo gestore: Civita

Sicilia. Canone da 20mila euro/anno

La “Civita Sicilia srl” è la società palermitana che si è aggiudicata per i prossimi 5 anni la gestione a titolo oneroso dell’acquario comunale. Il canone annuale che sarà versato al Comune sarà pari a 20mila euro, quello a richiesto a base d’asta era di 18mila euro, essendosi seguita la procedura aperta al prezzo più alto.

“L’acquario comunale svilupperà quel modello virtuoso di gestione pubblico-privato in cui il primo ha il compito di stabilire le regole e controllarne il rispetto, ed il secondo di curare tutti gli aspetti gestionali. Questo assicurerà all’Ente non solo un risparmio ma anche delle entrate in questo caso ragguardevoli, svilupperà l’offerta turistica e darà occupazione. Ma darà anche qualità e valore ai nostri beni: l’acquario infatti si inserirà a pieno titolo tra le attrattive che Siracusa potrà offrire, ad esempio, alle scolaresche, come avvenuto lo scorso anno con la Casa delle farfalle”: lo dichiara Nicola Lo Iacono, assessore alle Politiche sportive.

La Civita ha già organizzato diverse mostre di successo a Siracusa e fa parte della stessa famiglia societaria che si occupa di sbigliettamento, bookshop e servizi nei musei regionali e all’interno dell’area archeologica di Siracusa.

Siracusa. Festeggiamenti di

San Sebastiano, i primi appuntamenti

Si aprono domani i festeggiamenti in onore di San Sebastiano, compatrono di Siracusa. Alle 17.30, apertura della nicchia seguita da una celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Marino. Alle 19.00 la traslazione del simulacro sull'altare maggiore, all'interno della chiesa di Santa Lucia alla Badia.

Venerdì 18, alle 10.30, sarà l'arcivescovo Pappalardo a presiedere la celebrazione alla quale parteciperà il Corpo della Polizia Municipale di Siracusa. Domenica 20 uscita e processione del simulacro per le vie di Ortigia.

Siracusa. Festa della Polizia Municipale, venerdì schieramento in piazza Duomo

Venerdì 18 gennaio in piazza Duomo, festa del corpo di Polizia Municipale, in occasione dei festeggiamenti del compatrono di Siracusa san Sebastiano.

Alle 10 è previsto lo schieramento in piazza dei reparti che saranno passati in rassegna dal sindaco Francesco Italia, dall'assessore Giovanni Randazzo insieme al comandante, Enzo Miccoli.

Alle 10.30 la celebrazione della santa messa, presieduta dall'arcivescovo monsignor Salvatore Pappalardo, che sarà officiata nella chiesa di Santa Lucia alla Badia.

Al termine della messa la consegna delle benemerenze al

personale che si è distinto per particolari azioni.

Siracusa. Asili nido comunali, il Comune partecipa al bando regionale

Il Comune di Siracusa partecipa al bando regionali sugli asili nido. “Già dalla scorsa settimana, insieme al dirigente e agli uffici competenti, abbiamo individuato le due strutture per le quali richiedere il contributo e quali azioni intraprendere per partecipare al bando”, dice l’assessore alle politiche scolastiche, Pierpaolo Coppa. “Ringraziamo comunque il Movimento Cinque Stelle per avere sollecitato l’amministrazione a presentare la domanda di finanziamento per eseguire gli interventi sugli asili nido comunali”, dice dopo l’atto di indirizzo presentato in seconda commissione dai pentastellati Chiara Ficara e Francesco Burgio. Con l’atto si formalizzava l’invito al Comune per partecipare al bando regionale che prevede un finanziamento fino a 500mila euro per gli asili comunali.

Siracusa. Identificati gli autori dei danneggiamenti al

Talete

Sono stati individuati grazie alle immagini delle telecamere di sicurezza gli autori del danneggiamento al parcheggio Talete. Nei giorni scorsi era stata abbattuta una parte del muro divisorio interno. Per giungere alla identificazione è stato importante anche il lavoro di squadra della Polizia Municipale e del settore Mobilità e Trasporti del Comune di Siracusa.

Soddisfatto del risultato il sindaco, Francesco Italia, che annuncia la volontà di intensificare la presenza di telecamere in città e non solo nei punti sensibili.

“Chi rompe paga”, scrive sulla sua pagina facebook il primo cittadino. “Chi sporca, distrugge, danneggia i beni comuni non deve avere sconti o giustificazione”.

Siracusa. La conferma: nessuna autorizzazione per il trasferimento dell'Annunciazione

E' un documento che conferma quanto già si vociferava e che, purtroppo, non produrrà grossi scossoni nella vicenda del contestato trasferimento dell'Annunciazione di Antonello da Messina. Il dipinto si trova a Palermo, pezzo pregiato della mostra allestita a Palazzo Abatellis. Ricorderete le convulse fasi del “trasloco” fortemente voluto dall'assessore regionale Tusa, portato a compimento al calar della sera di un giorno di dicembre nonostante critiche, qualche resistenza e pareri

tecnici vari.

A proposito di pareri, la Soprintendenza conferma con la nota di risposta inviata al Comitato Nessuno Tocchi Antonello che “agli atti d’ufficio non risulta nessuna richiesta di autorizzazione per lo spostamento del dipinto L’Annunciazione di Antonello da Messina dalla Galleria Regionale di Palazzo Bellomo alla Galleria Regionale di Palazzo Abatellis”. Insomma, gli uffici siracusani in questa vicenda non sono stati chiamati in causa.

Ora, è certamente un punto a favore di chi si è opposto, con valide motivazioni, al trasloco sin dal primo minuto. Ma è ancora poco per poter sperare in un ritorno anticipato del capolavoro che così furtivamente lasciò la sua teca al Bellomo. La Soprintendenza è, infatti, ufficio periferico dell’assessorato regionale ai Beni Culturali che può tenere conto – come anche no – della presenza/assenza di una richiesta di autorizzazione. Come dire che chi comanda è a Palermo ed il resto è solo dettaglio.

La speranza, a questo punto, è che l’Annunciazione ritorni a Siracusa alla data stabilita, alla chiusura della mostra palermitana prevista per la fine di febbraio, scongiurando così il rischio di una ben più lunga trasferta in quel di Milano dove è prevista una replica riveduta e corretta dell’appuntamento palermitano.

Siracusa. Climatizzatori per la Martoglio, impegnati 48mila euro

Con propria determina ed attingendo al suo fondo di riserva, il sindaco Francesco Italia ha impegnato in mattinata la somma

di 48 mila euro per l'installazione di climatizzatori da 18000btu/h e per la predisposizione di nuove linee elettriche adeguate a supportare l'aumentato carico energetico.

La decisione era stata anticipata dallo stesso sindaco al dirigente scolastico Nicoletta Arnone ed ai genitori degli alunni, in occasione dell'assemblea che si era svolta nei giorni scorsi.

"L'attività didattica – dichiara il sindaco Francesco Italia – potrà proseguire con regolarità. Invito genitori ed alunni a pazientare ancora un po' per i disagi che stanno affrontando a cause delle temperature rigide di questo periodo".

Quello che riguarderà la "Martoglio" è un intervento di implementazione su un impianto già esistente che dovrebbe risolvere il problema del riscaldamento del plesso nel suo complesso.

Siracusa. Corteo degli studenti, protesta alla ex Provincia: "cambiato il clima, adeguateci"

Dopo la mobilitazione dello scorso venerdì, sono tornati oggi in piazza gli studenti delle scuole superiori siracusane. Protestano per la mancata accensione degli impianti di riscaldamento che hanno lasciato al freddo diversi plessi, subito dopo la pausa natalizia. Otto gli istituti rappresentati: Corbino, Gagini, Alberghiero, Quintiliano, Rizza, Enrico Fermi, Einaudi ed Insolera. Hanno raggiunto in corteo la sede di via Malta della ex Provincia Regionale a cui compete la manutenzione ordinaria e straordinaria degli

istituti scolastici superiori. Una delegazione dovrebbe essere ricevuta dalla commissaria dell'ente, Carmela Floreno. Che, probabilmente, non potrà far molto altro che illustrare le difficoltà economiche della ex Provincia e la necessità di portare pazienza, magari coprendosi un pò di più in classe. "Negli anni avete avuto la forza di cambiare il nostro clima. Adeguateci", il messaggio contenuto in un lungo striscione, srotolato sotto il palazzo di via Malta.

Dalla scorsa settimana, da quando cioè le scuole hanno riaperto, si susseguono proteste, scioperi e sit in per le condizioni climatiche tra aule e corridoi. Come sempre più spesso capita, bassa la partecipazione alla manifestazione da parte degli studenti. Molti hanno preferito restare a casa o dedicarsi ad altre attività finendo per delegare ai pochi volenterosi la soluzione di un problema che riguarda tutti.

